Punto di riferimento "storico" in via I Maggio Crocevia di scuole e di negozi

Edicola storica L'edicola di via I Maggio è una delle più antiche

Nel pomeriggio in biblioteca si parla del movimento Cobra

TERNI

Questo pomeriggio alle ore 16.30, presso il Caffè letterario della Biblioteca comunale, il Gruppo archeologico DLF Terni, propone un incontro culturale in cui verrà spostata l'attenzione verso il nord Europa. Il professor Paolo Cicchini illustrerà "Il movimento Cobra: la libera voce della materia", prima grande avanguardia di respiro internazionale del secondo dopoguerra dalla breve ma intensissima esistenza e che lasciò un segno profondo nell'arte del Ventesimo Secolo, una sorta di "morso" di vita che destò l'Europa dal letargo culturale in cui era stata tristemente relegata dal conflitto, creando i presupposti di un'arte libera, ansiosa di elaborare nuove teorie estetiche e critiche, capace tuttora di fare tendenza.

Pasculli (M5S) replica all'assessore De Angelis

"Il sistema cultura in città è completamente allo sfascio Sul Caos non avete risposto"

Federico Pasculli Il consigliere comunale del movimento 5 Stelle replica alle dichiarazioni dell'assessore alla Cultura Tiziana De Angelis sul Caos

TERNI

"Quindi il sistema cultura a Terni va alla grande, si vede che mi sono sognato tutto a questo punto".

Il consigliere comunale dei 5 Stelle Federico Pasculli replica all'intervento dell'assessore alla Cultura Tiziana De Angelis che aveva difeso il sistema museale Caos dagli attacchi degli stessi 5 Stelle.

"Punto 1: è vero che il Certificato prevenzinoe incendi ora al Caos c'è, ma è stato rilasciato solo a metà 2016 dopo numerose sollecitazioni e per 200 persone di capienza (strano negli anni mi sembra di aver visto afflussi più numerosi). Punto 2: si guarda bene dal rispondere sulla vicenda dell'assicurazione a tutela delle opere artistiche del museo scoperta dal 1° Gennaio 2015, perchè il Comune non trova 10mila euro (a tal proposito, l'avete fatta finalmente?, che dite prima di fare nuovi eventi la vogliamo fare?). Punto 3: conferma che i lavori di messa a norma della cappa del Fat sono in atto, quindi non è a norma attualmente? E quando lo avete scoperto?

Punto 4: sull'affermazione: "E' singolare e strumentale che i grillini utilizzino solo quelli che possano mettere in cattiva luce il Caos e non i tanti positivi, che nel loro complesso, danno il quadro di una struttura viva, partecipata, motore delle iniziative culturali di Terni.", faccio notare solo che i dati annuali sono stati presi dalla stessa open data, potete controllare tutti, grazie altrimenti poi dicono che inventiamo le cose (1+1=2). http://www.comune.terni.it/…/open-data-sistema-museale-e-te…

Punto 5: la lezione di "cultura" del governo fatta da voi, si ma proprio da voi, da un assessore alla cultura che forse non ricorda alcune cose che ora gli vado ad elencare: la B.C.T. e lo stato in cui versa (ci piove solo dentro). Palazzo Primavera chiuso perchè parzialmente inagibile (va fatta la manutenzione necessaria da tanto tempo).

Da 2 anni non riuscite a fare uscire un bando di gestione della Casa delle Musiche che è diventata vecchia prima di aprire (l'avete persino inaugurata nel 2014 con festa e fascia tricolore). Ancora non ci sono risposte chiare sul futuro del Verdi, che fa parte della storia culturale di Terni anche se potete fare finta di no. Il Briccialdi è sull'orlo del fallimento. Ancora - conclude il consigliere Pasculli - non siete riusciti a dare un indirizzo concreto al brand di San Valentino da secoli. In tutto questo vi siete pure candidati a "Capitale della Cultura", senza memoria non c'è futuro. See you soon".

La prima serranda alzata quando Terni si stava appena riprendendo dalla guerra

Sergio e Claudia vanno in pensione Lasciano l'edicola dopo 50 anni

di **Simona Maggi**

Lui: "Con le locandine commentate sono diventato il Pasquino di Terni"

TERNI - E' arrivato il tempo della pensione e di passare il testimone per Sergio e Claudia Miniucchi dell'edicola che si trova in via Primo Maggio. A Terni tutti li conoscono, a tante persone è capitato di passare lì e fermarsi a leggere le locandine con i commenti di Sergio. Lui che per cinquant'anni e passa tutte le mattina alle sei è stato ed è ancora pronto a tirare su la saracinesca della sua storica edicola. Ha visto i cambiamenti del settore. Prima si vendevamo solo quotidiani, mensili, settimanali e figurine ora anche orologi, occhiali e altro ancora. La crisi come in tutti i settori ha influito un po' anche in questo, ma Sergio e Claudia sono sempre entusiasti e non vorrebbero mollare, ma dopo tanti anni hanno deciso di congedarsi e godersi la pensione. Dal 5 dicembre ci sarà Daniele, ma Sergio e Claudia saranno lì con lui ad affiancarlo e ad insegnargli i trucchi del mestiere. "Chi ha buona memoria - ha sottolineato Sergio - ricorderà che negli ultimi anni a Terni hanno chiuso molte attività commerciali. Per noi è diverso, stiamo andando in pensione e crediamo sia meritata. Avevo 18 anni quando prematuramente mio padre morì e fui obbligato a seguire la tradizione di famiglia insieme a mia madre. Erano tempi in cui la città stava ricominciando a vivere e aprire un'edicola poteva sembrare una scommessa. Piano, piano il mio investimento e la mia attività decollarono tanto che nel giro di pochi anni cambiammo la prima edicola, poi la seconda e la terza ancora più grande".

Sergio e Claudia Miniucchi La coppia di edicolanti di via I Maggio dopo oltre cinquant'anni di lavoro va in pensione *(foto Stefano Principi)*

Sergio Miniucchi oltre a vendere i giornali è stato per 23 anni segretario provinciale della categoria. "Dopo tante sfide e fatiche - continua Sergio - qualcuno si era ritenuto più all'altezza di me e mi ha messo da una parte. Dopo non molto tempo tentarono di tornare indietro e di convincermi a ritornare ad occuparmi della categoria, ma non accettai". Sergio e Claudia sono due persone buone, oneste, con il sorriso in bocca e sempre pronte ad aiutare il prossimo. In passato tramite la sua edicola e le altre Sergio si è adoperato per raccogliere fondi per gli anziani del Tiffany, del reparto oncologico e del centro emodializzati dell' ospedale di Terni. "La raccolta - dice Sergio - riuscì così bene che anche Alberto Bonifazi mi venne a cercare per Terni x Terni = anch'io. Anche in questo caso un successo". Un vulcano di idee la mente di Sergio tanto che per sdramatizzare le notizie delle locandine le iniziò a commentare e la tradizione continua ancora oggi. "Mi ribattezzarono l'edicola di Pasquino - conclude Sergio - e a Tele Terni mi proposero di partecipare ad una trasmissione televisiva serale. Ora la titolare dell'edicola è mia moglie ed anche per lei è arrivato il tempo della pensione, quindi abbiamo deciso di vendere l'attività a Daniele, persona intelligente, preparata alla vita e molto educato. Gli auguriamo buon lavoro".

Filarmonica umbra Stasera al Secci concerto di sassofono e fisarmonica

TERNI

Questa sera alle 21, al teatro Secci, nuovo appuntamento con la stagione della Filarmonica umbra. Federico Mondelci, sassofono, Simone Zanchini, fsarmonica & Italian saxophone quartet. Due numeri uno straordinari sono i protagonisti di una serata, in cui si respirerà fantasia e improvvisazione: Federico Mondelci, da trent'anni il sassofonista più rappresentativo del nostro Paese, con il suo nuovo Quartetto, e Simone Zanchini, forse il più interessante e innovativo fisarmonicista del panorama internazionale.

Ordine dei medici Domani convegno sulla previdenza

TERNI

Domani si terrà presso la sala Maurizio Gentile dell'ordine dei medici, il convegno, "I vari aspetti della previdenza medica". L'evento intende perseguire l'obiettivo di chiarire ai Medici e agli Odontoiatri iscritti dipendenti del servizio sanitario nazionale come ospedalieri e medici del territorio, dei convenzionati quali medici di medicina generale, pediatri, e medici di guardia medica, specialisti ambulatoriali e liberi professionisti, i vari aspetti previdenziali.

Punto di riferimento per l'intera regione, avrà l'obiettivo di dare informazioni a pazienti e famiglie

Associazione malattie rare, apre una sede in città

TERNI

Sarà annunciata oggi, nel corso di un convegno presso l'ospedale di Perugia, la nascita di una sezione umbra dell'associazione Malattie Rare "Mauro Baschirotto" Onlus di Vicenza.

La sede umbra dell'Associazione Malattie Rare, che sarà allocata a Terni in Corso Tacito, avrà l'obiettivo di curare i rapporti con i pazienti e le loro famiglie e con le strutture sanitarie, promuovendo altresì una specifica attività di sensibilizzazione sulla tematica delle Malattie Rare nel nostro territorio.

Il tema delle 'Malattie Rare' costituisce un punto dolente non solo per il nostro sistema sanitario nazionale, ma più in generale - per le organizzazioni sanitarie a livello mondiale. In effetti queste malattie, per il fatto stesso di essere definite 'rare' non sono giudicate una reale emergenza e sono relegate nelle ultime posizioni di interesse per le grandi strutture di ricerca nazionali ed internazionali.

Ma in realtà i cosiddetti malati 'rari' sono tutt'altro che pochi. Infatti, si stima che in Europa siano circa 30 milioni le persone affette da Malattie Rare, di cui 1,5 milioni in Italia. In Umbria i pazienti sono quasi 5000; la frequenza nella nostra regione è di circa 1/220 abitanti; ciò significa che queste malattie - prese singolarmente - sono rare, ma nel loro insieme rappresentano una reale emergenza ed una vera e propria sfida sociosanitaria. "L'Istituto Malattie Rare "Mauro Baschirotto" B.I.R.D., convenzionato con il sistema sanitario nazionale, offre specifiche risposte ai pazienti affetti da malattie poco conosciute, effettua attività diagnostica per circa 190 patologie, soddisfacendo così l'esigenza diagnostica di molti Istituti Ospedalieri e Strutture Sanitarie italiane ed estere … - afferma il professor Giuseppe Baschirotto - e inoltre svolgiamo anche una azione di solidarietà a livello internazionale mediante l'offerta di diagnostica gratuita per 45 nazioni non ancora in grado di eseguire specifici esami genetici". A livello nazionale, l'importante ruolo di supporto scientifico che l'Associazione ha offerto a Università, Ospedali ed Enti privati si è concretizzato in convenzioni e collaborazioni per la diagnostica e la ricerca, sia nel campo delle forme rare sia di quelle comuni.